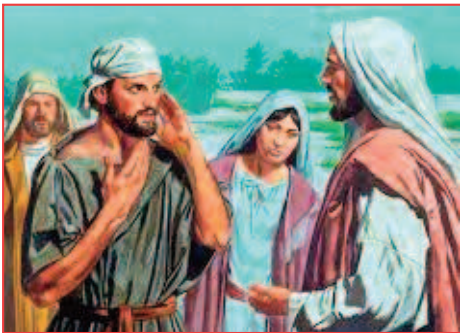




8 settembre **23^a Domenica del Tempo Ordinario**

Gesù guarisce un sordomuto. E' il secondo miracolo che compie in terra straniera. Gesù si trova a Sidone, nel territorio della Decapoli, una zona abitata da pagani, per i quali gli ebrei avevano disprezzo.



Mc 7, 31-37 In quel tempo, Gesù, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidone, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decapoli.

Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente.

E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!».

Riflettiamo:

Gesù non fugge gli impuri e li condanna, come fanno i Perushim, i farisei. Li salva. La guarigione del Vangelo di oggi, fa esclamare alla folla "ha fatto bene ogni cosa, ha fatto vedere i ciechi, ha fatto udire i sordi!". Entusiasmo condivisibile, ma che lascia l'amaro in bocca.

Oggi il vangelo parla della malattia e della guarigione. Sarebbe meglio non ammalarsi e raramente ho visto gente trovare Dio e la fede nel dolore. Più spesso la si perde. La nostra predicazione è scivolata nella retorica su questi temi, e ci siamo scordati che il dolore e la malattia stravolgono una vita e, il più delle volte, annegano la fede. Preferisco cento volte essere guarito che offrire la mia sofferenza in comunione a Gesù in croce, non diciamo fesserie! Allora? Gesù ha maturato in sé una certezza:

non è vero che "basta la salute". L'uomo vuole immensamente di più, necessita di molte più cose. Abbiamo bisogno di salute, certo. Ma, molto di più desideriamo la felicità. Di fronte ad un malato Gesù chiede: "Cosa vuoi che ti faccia?". Assurdo, no? Vuole la guarigione! Ma ne siamo proprio certi? Gesù sa che solo qualcosa di più grande può rendere felice il cuore dell'uomo. Come i dieci lebbrosi guariti, di cui uno solo, straniero, torna a ringraziare, Gesù dice: "Dieci sono stati sanati, ma uno solo si è salvato". La malattia è mistero e misura del nostro limite, iattura e croce. Ma più della malattia c'è l'assenza di senso. Gesù, guardando, sta dicendo che il Regno ormai è arrivato, che la presenza del Padre sta contagiando il cuore di ogni uomo.

P.C.

La Parrocchia cerca Uomini e Donne disposti ad affiancare i Catechisti e accompagnare i ragazzi nel prossimo anno catechistico 2024/25. Per disponibilità, rivolgersi a don Giovanni.

8 settembre, Natività di Maria

Festeggiamo il compleanno di Maria e in questa festa ricordiamo che anche la mamma di Gesù è stata bambina.

Celebrazione solenne della **Messa alle ore 19:00** presso la **Chiesa di San Luigi in Belvedere/Belfiore Stazione** a cui seguirà una breve **processione** per le vie della borgata. La celebrazione, presieduta da don Ravi, sarà accompagnata dalla corale Coriuniti. Seguirà bicchierata.



Chiara

Preghiera a Maria Bambina

È Papa San Giovanni Paolo II che dedica a Maria Bambina la preghiera:

O graziosa Bambina, nella felice tua nascita hai rallegrato il Cielo, consolato il mondo, atterrito l' inferno; hai recato sollievo ai caduti, conforto ai mesti, salute ai malati, la gioia a tutti.

Ti Supplichiamo: rinasci spiritualmente in noi, rinnova il nostro spirito a servirti; riaccendi il nostro cuore ad amar-ti, fa' fiorire in noi quelle virtù, con le quali possiamo sempre più piacerti. "Così potremo ricevere lo Spirito Santo che scende su di noi e divenire in questo modo testimoni di Cristo fino agli estremi confini della terra, come coloro che uscirono dal Cenacolo di Gerusalemme nel giorno di Pentecoste".

CONSIGLIO PASTORALE

Giovedì scorso si è riunito per la seconda volta il Consiglio Pastorale della Parrocchia di S. Vitale che ha visto la partecipazione di quasi tutti i membri.

Il Parroco ha evidenziato la positività del confronto schietto e sincero anche su argomenti che hanno visto posizioni diverse all'interno del Consiglio.

Durante la riunione i gruppi parrocchiali hanno presentato la programmazione di massima per l'anno Pastorale 2024-2025 sottolineando anche i punti di forza e le esigenze primarie degli stessi: si è potuto appurare che la realtà Parrocchiale è una famiglia ricca di proposte variegata e di realtà che, come le tessere di un mosaico, contribuiscono al percorso di una comunità che, seppur con delle criticità da risolvere, ha non solo delle ottime potenzialità ma anche una ricchezza attuale.

Il vicepresidente Maurizio Lazzarin, facendo sintesi di quanto i rappresentanti dei singoli gruppi hanno condiviso con il resto del Consiglio ha evidenziato quanto la collaborazione tra i gruppi debba essere uno degli obiettivi principali del percorso dell'anno: proprio in tale ottica è stata data delega al Gruppo Liturgico parrocchiale al coordinamento delle festività e degli impegni liturgici per l'Anno Pastorale, sottolineando la necessità della collaborazione di tutti i gruppi per la buona riuscita di ogni Celebrazione.

Infine si è toccato il delicato punto della necessità di studiare e proporre un rinnovamento nella catechesi parrocchiale, non solo finalizzata al ricevimento dei

Sacramenti dell'Eucarestia e della Confermazione, ma in un'ottica più ampia nel coinvolgimento delle fasce giovanili e adulte (compresi i genitori dei ragazzi del catechismo). Il confronto è stato vivace e costruttivo e al termine si è deciso di optare per la costituzione di una Commissione "ad hoc" per lo studio e le proposte al Consiglio. La commissione sarà composta dal Parroco, Don Giovanni, Suor Elide, Romano Fina, Graziano Stival, Sofia De Marco, Maria Grazia Vignandel, Monica Cristofori e Sara Pavan. La commissione avrà tempo fino a febbraio 2025 per studiare la realtà ed elaborare proposte di iniziative per il rinnovamento.

Don Giovanni mette a conoscenza del Consiglio i prossimi impegni pastorali:

l'8 settembre la Processione a Belvedere dove si saluterà Don Ravi.

15 settembre alle 10:30 la Celebrazione Eucaristica con il gruppo Alpini di Venezia e alle 12:00 il matrimonio di Matteo Menolotto e Tais Lage

22 settembre 17:00 Ingresso del nuovo Parroco a Pramaggiore

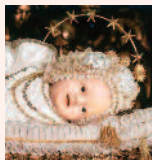
29 settembre apertura dell'Anno pastorale in Diocesi

6 ottobre Madonna del Rosario, Anniversario della consacrazione della chiesa e Festa del Cinquantesimo di Don Giovanni e di Don Elvino.

13 ottobre Festa della Madonna di Loncon e apertura dell'Anno Pastorale Parrocchiale.

Alle 22:45 con la preghiera si conclude l'incontro consapevole di aver compiuto insieme un primo importante passo a servizio della Comunità Parrocchiale.

Romano Fina



Domenica 8 settembre Orario festivo (8.00-9.00 a Gai e 10.30)

h 19.00 Messa solenne a Belvedere presieduta da d. Ravi

- Presente il Sindaco di Pramaggiore Fausto Pivetta
- Animeranno la Messa i Coriuniti diretti dal Maestro Fiorenzo
- segue Processione di Maria Bambina
- conclude rinfresco per tutti nel sagrato della chiesa

Lunedì 09 h 08 - 09 L'Asilo accoglie anche i "medi" e i grandi" /
h 19.30 Cena Animatori in Oratorio

Martedì 10 Ore 20.30 Gruppo Liturgico in canonica

Sabato 14 h 19.00 S. Messa vespertina in NSV

Domenica 15 settembre Orario festivo (8-9.00 a Gai e 10.30 con la presenza del Gruppo Alpini di Venezia, segue alzabandiera in piazza)

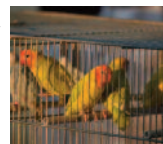
h 12.00 Matrimonio di Matteo Menolotto e Tais Lage da Silva Ribeiro Santos. AUGURI !

h 15.00 Ordinazioni Diaconali a S. Marco PN



Il Consiglio Direttivo dell'Associazione "Amici della Fiera dei Osei" **RINGRAZIA** organizzatori, collaboratori, forze dell'ordine, autorità e **TUTTI** coloro i quali hanno collaborato alla buona riuscita della 39^a edizione della Fiera dei Osei.

Il Presidente: Marcellino Bragagnolo



INTENZIONI delle S. MESSE

**Domenica 08 settembre -
XXIII del Tempo Ordinario in NSV**

- h. **08.00** * Per la comunità
- h. **09.00 a Gai** * D.i Marco Viero Anniv. e Pessotto Jolanda * D.a Viero Marisa * D.i Meneghel Marcello e Genit. * D.o Salmaso Sante Ann. * D.i Maria nel compl. Remigio, Miresi e Moreno * D.i Dal Mas Clara, Giannina e Guido
- h. **10.30** * D.i Gianotto * D.i Fam. Paludet e Bioses * D.i Lazzarin Nicolò e Berti Maria * D.o Mons. Dino De Carlo Anniv. * D.o Menolotto Francesco (Bepo) o. cugini Leandrin * D.i Leandrin Guido e Garbo Teodora
- h. **19.00 a Belvedere S. Messa e Processione** * D.i Villanova e Venier * D.i Pusiol e Piazza * D.o Mons. Primo Paties * D.i Carlo e Franco Bonotto

La messa feriale viene celebrata in cripta

- Lunedì 09** h.18.00 * D.a Dal Ben Daniela
- Martedì 10** h 18.00 * Per le amime
- Mercoledì 11** h 18.00 * Per la Comunità
- Giovedì 12** h. 18.00 * D.a Roman AnnaLaura in De Bortoli * D.a Mattiuzzo Graziella nel compl. * D.i Miotto Mario, Caminotto Marisa nel compl. * D.a Del Rizzo Genoveffa nel compl. e Fam.ri
- Venerdì 13 S. Giovanni Crisostomo vesc. e dott.**
h 9.00 * D.i Maronese Enrico e Gianna
- Sabato 14 Esaltazione della Santa Croce**
h 19.00 in VSV * D.i Ciot Caterina Ann. e Delle Vedove * D.i Candiotto Luigi Ann. e Anna * D.o

Carnelos Arcangelo * D.o Nosella Alessandro nel Trigesimo * In onore B. V. nell'Anniv. di Matrimonio (59) e nel compleanno * D.i Sandre Angelo Ann. e Mattiuz Angela * D.i Malgarin Olinda e Busato Quinto * D.i Zanchetta Marilena Ann. Enrico e Bruna * D.i Zaccariotto Vittorio Ann. Angela, Maria e Fernanda * D.o Bravo Franco Ann. * D.i Fam. Gianotto

Domenica 15 settembre - XXIV del Tempo Ordinario in NSV - Giornata di sensibilizzazione per il sostentamento del clero

- h. **08.00** * Secondo int. Off. * D.i Verona Giuseppe Ann. e Fam.ri * D.i Fam. Lazzaretto
- h. **09.00 a Gai** * D.a Ruzzene Iolanda Ann. * D.o Demo Angelo o. Amici di Gai * D.a Anese Maria o. Amiche * D.a Mascarin Caterina o. Amiche
- h. **10.30** * D.a Pellegrini Maria * D.o Genari Ferruccio * D.i Carotti Susanna e Checchin Giorgio * D.a Francalanci Maria Laura * D.i Portello Mario Ann. e Fam.ri D.ti * D.i Ravenna Luigi, Girolin Maria e Nonis Flavia * D.i Stefanato Francesco, Girardi Livia e Seconda

Ricordiamo i nostri morti

Sabato 31 agosto **GIANNI LAZZARIN**
è deceduto all'età di 90 anni



Il funerale è stato celebrato mercoledì 4 u.s.

Condoglianze ai Parenti, anche in Australia



Parrocchia di Loncon

Via Mons. P.L. Zovatto, 86 - 30020 Loncon di Annone Veneto (VE)



Intenzioni S. Messe:

Domenica 8 settembre, XXIII del t.o., Natività di Maria: ore 11.00 S. Messa per la comunità; dfti Molinari Cristian e Giovanni; dfti Verona Angela e Antonio; dfti Gottardi Sartori Libera e Giovanni, Gino e Doviglia, Antonio e Santa, Gianna, Anna e Maurizio;

Domenica 15 settembre, XXIII del t.o. ore 11.00 S. Messa per la comunità; dfto Carraro Bruno nell'anniversario; dfto Fabretti Giovanni;

AGENDA

Domenica 8 h 11.00 Matrimonio di Gubitta Vanessa e Davide Battistella:
Auguri da parte di tutta la comunità!



Domenica 15: h 15.00 Ordinazioni Diaconali a S. Marco di PN

Avviso: Dopo questa estate rovente e la vendemmia feconda, iniziano i percorsi scolastici dei nostri ragazzi e con calma anche le attività di catechesi. I catechisti si incontreranno a breve con don Giovanni e poi coi genitori, l'apertura dell'anno catechistico è fissata il 13 ottobre con la Festa del Cuore Immacolato di Maria dove riprenderanno tutte le attività pastorali. Invitiamo pertanto i fedeli di buona volontà, oltre ai genitori, a farsi avanti con don Giovanni perché cerchiamo sempre nuovi volontari per testimoniare con la vita e le opere gli insegnamenti del vangelo di Gesù.

Monica

Sabato 14 ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE



Secondo la tradizione la regina Elena, madre dell'imperatore Costantino, in questa giornata portò a Costantinopoli le presunte reliquie della croce di Cristo miracolosamente ritrovate durante il suo pellegrinaggio a Gerusalemme. E proprio la croce è la protagonista di questa inattesa festa, per imparare a coglierne il senso profondo e autentico. Santa croce. Beata croce. Così evidente e così misteriosa. Capita e vilipesa. Stravolta e sfregiata, soprattutto da noi discepoli del Nazareno. Croce che, pure, per noi discepoli rappresenta il punto di non ritorno dell'amore di Dio. La parola definitiva di Dio sul mondo, il dono totale e assoluto di sé. Oggi non esaltiamo il dolore ma esaltiamo l'amore che da quella croce abbiamo scoperto. Un amore che sa amare fino alla morte, fino al superamento del dolore. La croce che diventa la misura dell'amore di Dio, la prova provata della sua volontà di salvezza. E che ci invita ad amare allo stesso

modo, donando tutto. Questo significa, secondo le intenzioni di Gesù, il prendere la croce. Donarsi, totalmente, come Dio ha saputo fare. Allora perché della croce, stravolgendone il significato, abbiamo solo colto l'aspetto dolente? Come una penitenza da sopportare, un regalo non gradito voluto da Dio (che non manda mai nessuna croce! Scherziamo?) che umilmente sopportiamo... Non è così: da strumento di tortura raffinato e perverso la croce è diventata l'emblema della misura dell'amore senza misura di Dio. E' proprio questo amore che oggi esaltiamo, non il dolore che essa porta con sé. Perché amare, lo sappiamo bene anche noi uomini, spesso richiede sacrificio e incomprendimento. Sacrificio da "sacrum facere", rendere sacro un gesto, farlo contaminare dalla logica divina. Oggi esaltiamo l'amore donato, lo poniamo in alto nelle nostre scelte, appeso alle nostre case perché irradi, con la sua logica, tutta la nostra vita. Sì, la croce diventa continuo richiamo all'amore e invito ad amare diventando discepoli del Dio donato.

P.C.